

COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO

Provincia di ROVIGO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Moscon Dott. Davide

Comune di Castelnuovo Bariano (RO)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 24/02/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

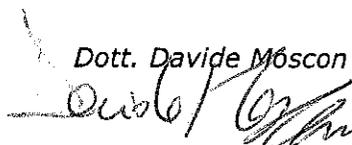
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata Relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Castelnuovo Bariano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelnuovo Bariano, lì 24/02/2017

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Moscon




SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE.....	19
B) SPESE.....	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	33



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti del Comune di Castelnovo Bariano, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominato con delibera consiliare n. 34 del 27 luglio 2016:

- ricevuto in data 20/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 15/02/2017 con delibera n. 40 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011:
 - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - g) la proposta di delibera, con la quale sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del Decreto, necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 la cui proposta sarà portata in delibera nella medesima seduta per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2019;

- l) la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
- n) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- **visto** lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- **visto** il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 15/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019,

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il Revisore lamenta ed evidenzia come la suddetta documentazione, necessaria al fine di esprimere il proprio motivato giudizio, gli sia stata messa a disposizione con un termine assai breve rispetto alla seduta fissata per l'approvazione del bilancio *de quo*.

In merito a quanto precede si rimanda, altresì, a quanto segnalato nella sezione dedicata alle osservazioni e ai suggerimenti che lo scrivente ha ritenuto di formulare.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Il Revisore ha accertato che l'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 27/04/2016 la proposta di Rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale Rendiconto, come indicato nella Relazione redatta dal precedente Organo di Revisione, formulata con verbale n. 2 rilasciato in data 15/04/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli Organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	298.212,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	92.377,29
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	205.835,04
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	298.212,33

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Tuttavia, lo scrivente evidenzia come, nelle more della Relazione al Rendiconto per l'anno 2015, il precedente Organo di Revisione ebbe a suggerire di vincolare una quota parte dell'avanzo di amministrazione libero, pari ad Euro 100.000=, a fronte del credito vantato dall'Ente nei confronti della partecipata Polesine Acque SpA pari a complessivi Euro 248.230,57=.

Detto credito risulta relativo al rimborso delle rate di mutui assunti *ilo tempore* per la realizzazione della rete fognaria, successivamente, conferite nella predetta partecipata.

A tal proposito il Revisore prende visione del piano di rientro sottoscritto tra l'Ente e la partecipata Polesine Acque SpA, unitamente ai prospetti di riconciliazione aggiornati a tutto l'anno 2016. Da tale documentazione si evince come l'Organismo partecipato stia tenendo fede allo scadenziario pattuito con riferimento al rientro degli importi di cui va debitrice nei confronti dell'Ente.

Ad ogni buon conto ogni valutazione in merito alla necessità di accantonare quota parte dell'eventuale avanzo di amministrazione, che emergerà alla chiusura del Rendiconto 2016, è rimandata ai controlli che lo scrivente effettuerà con riferimento alla chiusura del Conto consuntivo per l'anno 2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	437.436,14	322.928,96	367.165,62
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il Revisore raccomanda di provvedere a comunicare formalmente al Tesoriere la giacenza di cassa vincolata e, conseguentemente, dotarsi di un idoneo sistema di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	549,64	18.749,16		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	929.803,63	6.433,08		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	182.717,10			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.387.132,88	1.372.595,68	1.365.953,75	1.365.953,75
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	638.063,97	517.680,00	517.680,00	517.680,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	270.377,73	253.880,00	248.721,93	248.721,93
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	879.854,00	457.000,00	709.037,00	207.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	389.632,00	359.632,00	359.632,00	359.632,00
	TOTALE	5.065.060,58	4.460.787,68	4.701.024,68	4.198.987,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.178.130,95	4.485.969,92	4.701.024,68	4.198.987,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.191.415,72	1.964.704,84	1.934.155,68	1.934.155,68
		<i>di cui già impegnato</i>		18.749,16	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	18.749,16	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.898.885,26	463.433,08	709.037,00	207.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		6.433,08	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.433,08	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	198.198,00	198.200,00	198.200,00	198.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	389.632,00	359.632,00	359.632,00	359.632,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.178.130,98	4.485.969,92	4.701.024,68	4.198.987,68
		<i>di cui già impegnato</i>		25.182,24	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.182,24	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.178.130,98	4.485.969,92	4.701.024,68	4.198.987,68
		<i>di cui già impegnato*</i>		25.182,24	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.182,24	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente non presenta né avanzo né disavanzo tecnico per l'esercizio 2016, essendo riscontrato il pareggio tra le entrate e le uscite totali.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

L'entità del Fondo Pluriennale Vincolato iscritta nel titolo secondo, è coerente con le previsioni di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	367.165,62
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.459.952,27
2	Trasferimenti correnti	733.277,20
3	Entrate extratributarie	259.880,25
4	Entrate in conto capitale	1.010.533,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	380.576,24
	TOTALE TITOLI	5.344.219,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.711.385,15

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	2.298.058,66
2	Spese in conto capitale	1.043.438,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	297.299,22
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	388.003,61
	TOTALE TITOLI	5.526.800,29
	SALDO DI CASSA	184.584,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli Responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASS
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	367.165,62
	FPV		25.182,24	25.182,24	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	87.356,59	1.372.595,68	1.459.952,27	1.459.952,27
2	Trasferimenti correnti	215.597,20	517.680,00	733.277,20	733.277,20
3	Entrate extratributarie	6.000,25	253.880,00	259.880,25	259.880,25
4	Entrate in conto capitale	553.533,57	457.000,00	1.010.533,57	1.010.533,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-	
6	Accensione prestiti	-		-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.944,24	359.632,00	380.576,24	380.576,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		883.431,85	4.485.969,92	5.369.401,77	5.711.385,15
1	Spese correnti	325.853,51	1.964.704,84	2.290.558,35	2.298.058,66
2	Spese in conto capitale	580.005,72	463.433,08	1.043.438,80	1.043.438,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	99.099,22	198.200,00	297.299,22	297.299,22
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	28.371,61	359.632,00	388.003,61	388.003,61
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.033.330,06	4.485.969,92	5.519.299,98	5.526.800,29
SALDO DI CASSA		- 149.898,21	-	- 149.898,21	184.584,86

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18.749,16		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.144.155,68	2.132.355,68	2.132.355,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.964.704,84	1.934.155,68	1.934.155,68
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		55.000,00	55.499,99	55.499,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	198.200,00	198.200,00	198.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste, nei primi tre titoli, le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
riplano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	25.182,24		
Titolo 1	1.372.595,68	1.365.953,75	1.365.953,75
Titolo 2	517.680,00	517.680,00	517.680,00
Titolo 3	253.880,00	248.721,93	248.721,93
Titolo 4	457.000,00	709.037,00	207.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.626.337,92	2.841.392,68	2.339.355,68

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.964.704,84	1.934.155,68	1.934.155,68
Titolo 2	463.433,08	709.037,00	207.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.428.137,92	2.643.192,68	2.141.155,68
Differenza	198.200,00	198.200,00	198.200,00



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) descrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) descrizione degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) descrizione degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.M. 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'Organo esecutivo con atto n. 27 del 15/02/2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a Euro 100.000=;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di Finanza Pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i Comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, tenuto conto dell'eventuale adesione ai patti regionali e/o nazionali, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il Revisore rammenta che, la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni, devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:



- a) L'Ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'Ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione, sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi nonché, al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla Finanza Pubblica;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'Ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'Ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le Regioni, le città metropolitane e i Comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art. 9 del D.L. 31/5/2010 n. 78;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il Sindaco e i componenti della Giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'Ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BT

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	18.749,16	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.433,08	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	25.182,24	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.372.595,68	1.365.953,75	1.365.953,75
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	481.680,00	517.680,00	517.680,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	253.880,00	248.721,93	248.721,93
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	457.000,00	709.037,00	207.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.945.955,68	1.934.155,68	1.934.155,68
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	18.749,16	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	55.000,00	55.499,99	55.499,99
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.909.704,84	1.878.655,69	1.878.655,69
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	457.000,00	709.037,00	207.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.433,08	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	463.433,08	709.037,00	207.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	82.000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		135.200,00	253.699,99	253.699,99
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di Euro 389.653,75=, con una riduzione di Euro 19.679,13= rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668, dell'art. 1, della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla eventuale realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. DEF. 2016 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI/IMU	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TASI	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mense scolastiche	10.000,00	44.000,00	22,73%
Pasti a domicilio	16.380,00	22.000,00	74,45%
TOTALE	26.380,00	66.000,00	39,97%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Riscossione coattiva	10.000,00	5.000,00	10.000,00	5.499,99	10.000,00	5.499,99
TARI	389.653,75	50.000,00	389.653,75	50.000,00	389.653,75	50.000,00
TOTALE	399.653,75	55.000,00	399.653,75	55.499,99	399.653,75	55.499,99

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 28 del 15/02/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,96%.

L'Amministrazione non ha ritenuto necessario accantonare alcuna somma nel FCDE con riferimento a tale voce in previsione di entrata.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	95.000,00	89.841,93	89.841,93
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	95.000,00	89.841,93	89.841,93
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

Con atto di Giunta 38 in data 15/02/2017, la somma di Euro 95.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	5.000,00	0,00%
2016	18.284,00	0,00%
2017	7.000,00	0,00%
2018	7.000,00	0,00%
2019	7.000,00	0,00%

Il Revisore ricorda che, la legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire, e relative sanzioni, siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.			
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	22.307,76	22.307,76	22.307,76
		2			
	2 - Segreteria generale	1	103.587,40	113.999,34	99.587,40
		2			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	448.177,68	463.566,48	456.863,99
		2			
		3			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	12.986,03	2.980,00	2.980,00
		2			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	144.507,42	27.633,08	16.700,00
		2			
		3			
	6- Ufficio tecnico	1	415.094,43	33.400,00	585.437,00
		2			
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	6.194,14	11.500,00	11.500,00
		2			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00
		2			
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	10.050,00	8.500,00	8.500,00	
10 - Risorse umane	1	234.261,51	236.720,09	234.461,51	
11 - Altri Servizi Generali	1		0,00	0,00	
	2			0,00	
Totale Missione 1			1.397.166,37	920.606,75	1.438.337,66
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00
		2			
Totale Missione 2			0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	40.496,19	41.012,34	37.986,19
		2			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	80.800,00	58.500,00	58.000,00
		2			
Totale Missione 3			121.296,19	99.512,34	95.986,19
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	36.500,00	32.300,00	34.800,00
		2			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	74.100,00	68.400,00	70.900,00
		2			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	80.000,00	86.000,00	86.000,00
	7- Diritto allo studio	1	60.700,00	51.800,00	51.800,00
Totale Missione 4			251.300,00	238.500,00	243.500,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	11.000,00	10.700,00	10.700,00
		2			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	7.436,04	9.900,00	9.900,00
		2			
Totale Missione 5			18.436,04	20.600,00	20.600,00

	Totale Missione 5		18.436,04	20.600,00	20.600,00	20.600,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	16.850,00	214.400,00	14.250,00	14.250,00
		2				
	2 - Giovani	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 6		16.850,00	214.400,00	14.250,00	14.250,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2				
	Totale Missione 7		3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	323.822,00	251.000,00	151.000,00	101.000,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	Totale Missione 8		323.822,00	251.000,00	151.000,00	101.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	878.000,00	9.100,00	9.100,00	9100
		2				
	3 - Rifiuti	1	355.832,88	335.858,84	335.858,84	335.858,84
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2					
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	11.000,00	13.000,00	11.000,00	11.000,00	
	2					
	Totale Missione 9		1.244.832,88	357.958,84	355.958,84	355.958,84
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Altre modalità di trasporto	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	40.000,00	0,00	0,00	0
		2				
	Totale Missione 10		240.000,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00

	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	27.370,00	22.560,00	22.560,00	22.560,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	3- Interventi per anziani	1	57.900,00	54.500,00	54.500,00	54.500,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	12.611,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	4.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1		0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	131.077,00	128.500,00	128.500,00	128.500,00
	2					
	Totale Missione 12		291.758,00	249.060,00	247.060,00	247.060,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	1.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Totale Missione 13		1.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione 14		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	6.602,08	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	Totale Missione 18		6.602,08	6.500,00	6.500,00	6.500,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1		0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	1.182,78	7.499,99	7.000,00	7000
	2 - FCDE	1	167.854,61	55.000,00	55.499,99	55499,99
	3 - Altri fondi	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 20		169.037,39	62.499,99	62.499,99	62.499,99

	Totale Missione 20		169.037,39	62.499,99	62.499,99	62.499,99
50 - Debito pubbl	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	198.198,00	198.200,00	198.200,00	198.200,00
	Totale Missione 50		198.198,00	198.200,00	198.200,00	198.200,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1500000
	Totale Missione 60		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	389.632,00	359.632,00	359.632,00	359632
	Totale Missione 99		389.632,00	359.632,00	359.632,00	359.632,00
TOTALE SPESA			6.178.130,95	4.485.969,92	4.701.024,68	4.198.987,68

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	481.528,77	473.098,85	455.003,51	455.003,51
102 imposte e tasse a carico ente	14.614,11	29.538,58	29.538,58	29.538,58
103 acquisto beni e servizi	1.164.291,88	1.057.992,42	1.045.538,60	1.045.538,60
104 trasferimenti correnti	234.782,08	219.060,00	219.060,00	219.060,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	67.311,43	80.515,00	80.515,00	80.515,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi poste correttive dell'entrata	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110 altre spese correnti	118.854,61	103.499,99	103.499,99	103.499,99
TOTALE	2.081.882,88	1.964.704,84	1.934.155,68	1.934.155,68

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 *quater* del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 479.086,85=, fermo restando quanto precisato meglio *infra*;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della legge 208/2015.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	530.275,98	473.098,85	455.003,51	455.003,51
Spese macroaggregato 103	5.226,15	0,00	0,00	0,00
Irapp macroaggregato 102	34.616,46	28.608,98	28.608,98	28.608,98
Totale spese di personale (A)	570.118,59	501.707,83	483.612,49	483.612,49
(-) Componenti escluse (B)	91.031,74	23.000,00	20.000,00	20.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	479.086,85	478.707,83	463.612,49	463.612,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

In merito a quanto precede, il Revisore, invita l'Ente a riformulare i conteggi relativi all'aggregato spesa di personale posto che, il dato relativo al macroaggregato 101 risulta di importo significativamente maggiore rispetto a quanto accertato per le precedenti annualità, constatata, altresì, l'invarianza del numero di lavoratori in forza all'Ente. Inoltre, si richiede di formulare una stima più puntuale con riferimento al dettaglio relativo alla componente da escludere dalla base di calcolo.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di Finanza Pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.349,00	80,00%	1.069,80	662,00	662,00	662,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	418,18	50,00%	209,09	168,00	168,00	168,00
Formazione	392,00	50,00%	196,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	6.159,18		1.474,89	930,00	930,00	930,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche quelle per le quali non è certa la loro riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative da Codice della Strada, le rette per Servizi pubblici a domanda individuale, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, etc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'Ente ha accantonato integralmente, a titolo di FCDE, gli importi relativi ai crediti ricompresi nelle voci di bilancio interessate dalla svalutazione.

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per gli anni 2017-2019, risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.372.595,68	50.000,00	50.000,00	0,00	3,64
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	517.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	253.880,00	5.000,00	5.000,00	0,00	1,97
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	457.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	2.601.155,68	55.000,00	55.000,00	0,00	2,11
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.144.155,68	55.000,00	55.000,00	0,00	2,57
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	457.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	0	0	0	0	0
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0	0	0	0	0
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	0	0	0	0	0
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0	0	0	0	0
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2017 - Euro 7.499,99 pari allo 0,38% delle spese correnti;
- anno 2018 - Euro 7.000 pari allo 0,36% delle spese correnti;
- anno 2019 - Euro 7.000 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti in bilancio accantonamento per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare Servizi pubblici.

L'Ente non controlla totalmente alcun organismo e non detiene alcuna partecipazione di controllo così come disciplinato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
FPV per spese in conto capitale	6.433,08		
contributo per permesso di costruire	7.000,00	7.000,00	7.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	407.381,10	702.037,00	200.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	42.618,90		
totale	463.433,08	709.037,00	207.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2017-2019 non sono previsti in bilancio (nell'entrata e nella spesa) altri investimenti senza esborso finanziario.

L'Ente non ha previsto in bilancio acquisizioni di beni finanziabili a mezzo di contratti di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

L'Ente non ha previsto in bilancio spese per l'acquisto di beni mobili e arredi, pertanto, risulta rispettoso dei limiti posti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012, n. 228.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto importi di spesa destinati all'acquisizione di beni immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, o su quelle previste, è articolata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	81.252,50	67.311,43	80.515,00	80.515,00	80.515,00
entrate correnti	2.192.530,36	2.324.928,01	2.210.394,72	2.295.574,58	2.144.155,68
% su entrate correnti	3,71%	2,90%	3,64%	3,51%	3,76%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.983.458,75	1.776.320,10	1.578.122,10	1.379.922,10	1.181.722,10
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	207.138,65	198.198,00	198.200,00	198.200,00	198.200,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.776.320,10	1.578.122,10	1.379.922,10	1.181.722,10	983.522,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	81.252,50	67.311,43	80.515,00	80.515,00	80.515,00
Quota capitale	207.138,65	198.198,00	198.200,00	198.200,00	198.200,00
Totale	288.391,15	265.509,43	278.715,00	278.715,00	278.715,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente all'aggregato spesa di personale, tenendo conto di quanto evidenziato dal sottoscritto Revisore a pagina 26 della presente Relazione, in calce al prospetto per la dimostrazione della riduzione tendenziale della spesa di personale secondo il vincolo disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006. A tal proposito, il Revisore raccomanda di tenere sotto costante monitoraggio gli accertamenti afferenti tale voce di spesa e, qualora necessario, adottare gli opportuni provvedimenti per garantire il rispetto di quanto richiesto dalla legge vigente in materia di riduzione della spesa di personale.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente riconosciuti all'Ente i contributi Regionali richiesti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di Finanza Pubblica.

Tuttavia, il Revisore invita a tenere sotto costante monitoraggio il saldo obiettivo nonché, di effettuare gli opportuni correttivi qualora le previsioni iniziali non dovessero trovare riscontro nelle fasi di accertamento e impegno in corso d'anno.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Si ribadisce l'obbligo di comunicare al Tesoriere la giacenza di cassa vincolata e, conseguentemente, dotarsi di un idoneo sistema di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

e) Obbligo di pubblicazione

L'Organo di Revisione raccomanda il rispetto dell'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 33/2013, ed in particolare:

- pubblicazione del bilancio e documenti allegati nonché, in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- pubblicazione dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.P.C.M. del 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con D.P.C.M. 22/09/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà, pertanto, avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Riguardo altri aspetti di carattere generale

Il Revisore richiede e si raccomanda che, la documentazione necessaria all'espressione dei pareri obbligatori richiamati all'art. 239 del TUEL, sia messa nella sua disponibilità con un termine congruo rispetto alla data fissata per la relativa deliberazione, al fine di permettere il corretto espletamento dei controlli di rito imposti dalle norme di legge.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di Revisione:

- **VERIFICATO** che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- **RILEVATO** la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, fermo restando le considerazioni e le osservazioni contenute nell'apposita sezione della presente Relazione;
- **RILEVATO** la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di Finanza Pubblica;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi documenti allegati.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Moscon

